

Inchiesta sull'amministrazione giudiziaria

Giustizia a Roma

Come si sposta l'ago della bilancia

I criteri per formare le sezioni del tribunale — I giudici specializzati — La mafia a Palazzaccio — L'arma dell'avvocazione — I magistrati scomodi nel ghetto — Perché aumenta l'arretrato

La mattina del 15 dicembre l'uscire della prima sezione del Tribunale penale di Roma affisse il ruolo delle cause... Come si sposta l'ago della bilancia? I criteri per formare le sezioni del tribunale... I giudici specializzati... La mafia a Palazzaccio... L'arma dell'avvocazione... I magistrati scomodi nel ghetto... Perché aumenta l'arretrato?

Un caso eloquente

I magistrati comunque decisero di aspettare. Trattarono gli altri processi, finirono e pazientemente si misero in attesa che si ripresentassero gli uomini necessari per la scorta... Un caso eloquente: i magistrati comunque decisero di aspettare. Trattarono gli altri processi, finirono e pazientemente si misero in attesa...

Ma ci sono anche metodi meno brutali, per ottenere la emarginazione dei giudici scomodi. È risaputo che al dottor Cossu, ex presidente del tribunale di Roma, è stato celebrato il 4 di febbraio, con un collegio giudicante diverso, come si voleva.

Ascoltati dai giudici di Torino

Rumor e Miceli testi per le trame di Sogno

Il giudice istruttore dottor Violante e il pm dott. Pochezzino hanno interrogato Rumor e Miceli testi per le trame di Sogno. Il giudice istruttore dottor Violante e il pm dott. Pochezzino hanno interrogato Rumor e Miceli testi per le trame di Sogno.

Le indagini erano iniziate in agosto

Otto giovani accusati di essere «brigatisti»

TORINO. 6. Otto giovani arrestati alcuni mesi fa sono stati accusati dal giudice istruttore di essere «brigatisti». L'indagine era iniziata in agosto. Otto giovani accusati di essere «brigatisti».

21.800 cause penali. Sarebbe interessante sapere da quanto tempo. Si sa invece che attendono da più di due anni di essere enunciate le 1000 istruttorie formali. Il dottor Gallucci che dirige l'ufficio istruttoria è molto risentito perché dice che non risponde al vero che il suo ufficio è un carico di 68.000 istruttorie arretrate, così come ha affermato lo stesso PG Walter Del Giudice nella inaugurazione dell'anno giudiziario.

Lezioni ben pagate. Ma non è il caso di addentrarsi nella selva dei nomi delle correnti, dei gruppi di potere che hanno caratterizzato e caratterizzano ancora oggi la vita giudiziaria romana. Sono ovviamente le questioni di principio che interessano, anche se è di tutta evidenza la necessità di intervenire per rimovere immediatamente tutte le sacche di una mala amministrazione ampiamente utilizzate dai maneggioni, dagli emissari di gruppi di potere politico, da magistrati indegni per sporcane manovre.

Davanti alle case devastate. Centinaia di migliaia di persone hanno trascorso la seconda notte all'aperto a Città del Guatemala, sotto tende di fortuna o rifugi apprestati davanti alle case devastate. Davanti alle case devastate.

Davanti alle case devastate

Centinaia di migliaia di persone hanno trascorso la seconda notte all'aperto a Città del Guatemala, sotto tende di fortuna o rifugi apprestati davanti alle case devastate. Davanti alle case devastate.

Giovane casalinga a Firenze in una crisi di angoscia e di solitudine

Uccide una figlia e tenta il suicidio

Ha strangolato la più grande di sei anni e la seconda ha rischiato di morire allo stesso modo. La donna, 32 anni, sofferente di nervi e originaria del Salernitano, si è poi tagliata i polsi.



FIRENZE — Giuseppe Salelli in una recente foto con la moglie Maria e le figlie Alessandra e Marilena (in braccio alla madre)

Si salva per puro caso la bambina più piccola

Ha strangolato la più grande di sei anni e la seconda ha rischiato di morire allo stesso modo. La donna, 32 anni, sofferente di nervi e originaria del Salernitano, si è poi tagliata i polsi.

Che cosa si cela nel rifiuto della realtà

Il professore Giuseppe Germano, primario nei servizi psichiatrici provinciali di Firenze, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione sulla tragica vicenda di Scandicci: «Di fronte ad un fatto come questo, è impossibile esprimere un giudizio, localizzando l'attenzione sullo specifico comportamento della persona, senza una valutazione, al contrario, riferita alla situazione in cui il fatto è verificatosi. Questo perché ogni comportamento, anche quello di chi compie l'ultima scelta possibile nel ricevere la morte (convolgendo spesso le persone più amate, come i figli, è sempre il risultato di una lunga storia vissuta dalle molteplici esperienze che in questa storia hanno avuto importanza. In questo senso, sappiamo che la difficoltà di rapporto con il mondo per motivi di natura culturale e sociale, l'isolamento che ne consegue ma che è anche direttamente legato alle strutture del vivere quotidiano, la disperazione fino all'annullamento delle relazioni, il rapporto di un individuo con un mondo che non gli sembra suo, non possono essere considerati problemi che si risolvono con gli stessi mezzi usati sul piano della prevenzione».

Dalla nostra redazione

FIRENZE. 6. Sofferente per un grave esaurimento nervoso, una giovane madre ha soffocato stamane la sua bambina di sei anni, poi ha cercato di strangolare la più piccola quando ha tentato di toglierla vita legandola ai polsi con una lenzuola. La protagonista dell'allucinata tragedia, Maria Abbatte, 32 anni, si trova ricoverata all'ospedale di San Giovanni di Dio, dove non riesce a darsi pace. Il suo lento cammino verso la guarigione è stato ostacolato con l'abbandono del lavoro e la nascita della seconda figlia, si è trucidato il collo.

Da quattro giorni il paese centro-americano sta vivendo una tragedia immane

Nuovo sisma nel Guatemala ormai alla fame

I morti sono seimila, secondo una stima di funzionari dell'ONU — Fonti non ufficiali parlano addirittura di quattordicimila. La scossa di ieri è stata di poco inferiore a quella disastrosa di mercoledì scorso — Particolarmente colpita la capitale

CITTA' DEL GUATEMALA. 6. Sul Guatemala già devastato dal violento terremoto dell'altro ieri oggi si è abbattuta una seconda forte scossa sismica. Si tratta, probabilmente, di una scossa di assestamento più violenta delle altre, ma tale da provocare il crollo di quegli edifici già incrinati dal primo terremoto che ancora restavano in piedi, sia pure pericolanti.

Sessanta scosse di assestamento

La nuova scossa, la più violenta delle circa 60 scosse di assestamento che da mercoledì fanno sussultare in continuazione il Guatemala, giunge mentre missioni di soccorso sono alle prese con le frane che bloccano le strade e con i ponti crollati, per raggiungere i centri abitati più colpiti nell'interno, dove la popolazione è ridotta alla disperazione dalla fame, ed i superstiti si nutrono di topi. Nonostante l'arrivo di aiuti medici ed alimentari, il loro arrivo alle popolazioni più colpite nell'interno è problematico.

Regolamento di conti a Catania. CATANIA. 6. Due uomini che viaggiavano a bordo di una Citroën GS sono stati uccisi a colpi di pistola, ieri sera alle 11.50 dopo un agguato in uno dei quartieri della periferia di Catania. Il misterioso delitto omicidio si è verificato all'angolo tra via del Topo e via della Marina nei pressi della strada litoniana. Vittime del omicidio agguato sono stati Vittorio Pulvrenti di 33 anni, meglio conosciuto a Catania col soprannome di «Santo il pazzo» e Salvatore Migerni di 21 anni, entrambi più volte condannati per furti e rapine ma da qualche tempo fuori dalle cronache giudiziarie.

Davanti alle case devastate

Centinaia di migliaia di persone hanno trascorso la seconda notte all'aperto a Città del Guatemala, sotto tende di fortuna o rifugi apprestati davanti alle case devastate. Davanti alle case devastate.



CITTA' DEL GUATEMALA — Si recuperano i corpi delle vittime

Regolamento di conti a Catania

Due uccisi da «killer» mentre viaggiano in auto

Hanno teso un agguato alle vittime — Vana corsa di uno dei «condannati» — I morti erano vecchie conoscenze della polizia

Dal nostro corrispondente

CATANIA. 6. Due uomini che viaggiavano a bordo di una Citroën GS sono stati uccisi a colpi di pistola, ieri sera alle 11.50 dopo un agguato in uno dei quartieri della periferia di Catania. Il misterioso delitto omicidio si è verificato all'angolo tra via del Topo e via della Marina nei pressi della strada litoniana. Vittime del omicidio agguato sono stati Vittorio Pulvrenti di 33 anni, meglio conosciuto a Catania col soprannome di «Santo il pazzo» e Salvatore Migerni di 21 anni, entrambi più volte condannati per furti e rapine ma da qualche tempo fuori dalle cronache giudiziarie.

Il cadavere supino e con le braccia allargate a croce di Salvatore Migerni. Il parabrezza della macchina si era completamente frantumato; al posto di guida il cadavere di Vittorio Pulvrenti, il volto rigato di sangue, il foro di un proiettile sulla fronte; tra l'indice ed il medio della mano destra stringeva ancora una sigaretta accesa che si andava consumando lentamente. Particolare questo che fa pensare come la morte sia stata arrivata veramente fulminea ed inaspettata e che abbia colpito per primo appunto il Pulvrenti.

a. s. Giorgio Sgheri